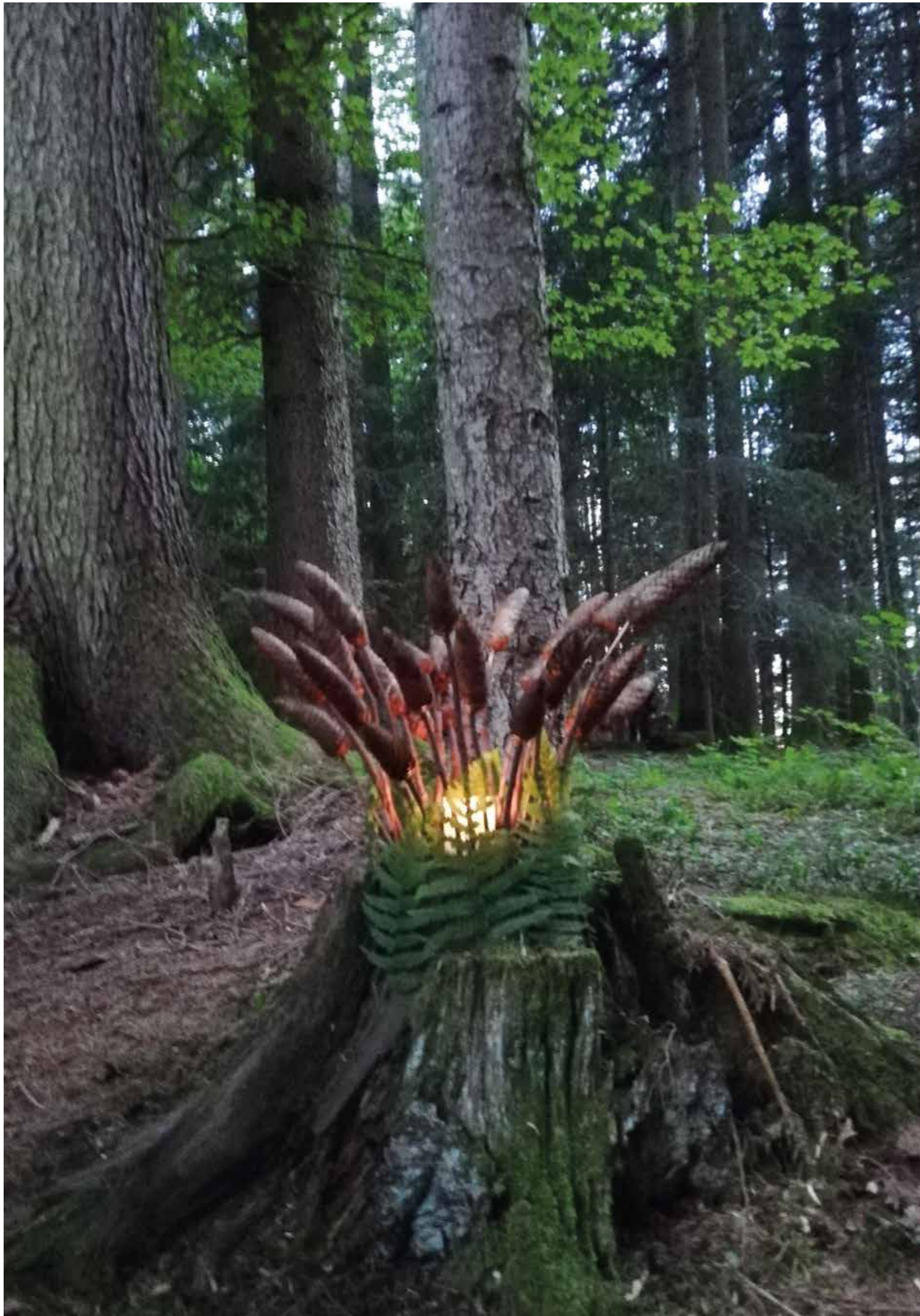




**2020**  
Rapporto annuale

Imparare con la natura



# Premessa

## Covid-19: quando la natura diventa importante (per la sopravvivenza)

A causa delle molteplici limitazioni applicate al settore della formazione continua svolta in presenza, il 2020 è stato un duro banco di prova per SILVIVA. Grazie al sostegno del Cantone con l'introduzione del lavoro ridotto, siamo riusciti a scongiurare il peggio per le nostre formatrici e i nostri formatori. Anche per il team di base a Bienne, Bellinzona e Zurigo il Covid-19 ha rappresentato una sfida. Malgrado fossimo perfettamente attrezzati dal punto di vista tecnico per passare immediatamente in modalità di telelavoro, tutti noi abbiamo sofferto per la mancanza di contatti personali. Ammettiamolo: le idee migliori spesso nascono proprio durante lo scambio diretto.

Nonostante, o forse proprio a causa della pandemia, il 2020 è stato uno degli anni di maggior successo per SILVIVA. L'apprendimento nella e con la natura, in particolare nel contesto dei nostri progetti nazionali «Insegnare all'aria aperta» e «Mondo forestale», ha riscosso un enorme interesse presso l'opinione pubblica. A causa del confinamento, in Svizzera numerose persone hanno vissuto sulla propria pelle quanto sia salutare uscire nella natura. Insegnanti, genitori nonché allieve e allievi hanno repentinamente fatto un'esperienza reale e concreta che ha ridefinito il valore assegnato alla natura e al bosco nella loro vita personale. Nella ricerca sui cambiamenti si sostiene che quanto provato e sperimentato, può assurgere a nuova realtà quotidiana.

## Noi abbiamo scoperto che la routine quotidiana si può e si deve cambiare radicalmente da un momento all'altro.

Insegnare all'aperto permette di ridurre il pericolo di contagio e facilita il rispetto delle regole di distanziamento. Questo ha incrementato in modo considerevole l'interesse nei confronti dell'apprendimento nella e con la natura, nonostante in Svizzera non abbiamo ancora raggiunto i livelli dell'Austria o della Danimarca, dove il ministero della formazione risp. la Presidente dei Ministri hanno dichiarato che il lavoro pedagogico nella natura rappresenta una delle migliori possibilità per contrastare la pandemia mantenendo aperte le scuole.

Cosa resta: la stima per il nostro ambiente naturale ha subito un netto miglioramento. Un dato di fatto che dobbiamo trasmettere anche alle generazioni future. SILVIVA fornisce un contributo duraturo e si impegna a sensibilizzare la nuova generazione a favore di un atteggiamento accorto nei riguardi della biodiversità e del cambiamento climatico.

Anche quest'anno i miei ringraziamenti vanno a tutti i sostenitori e partner, al Consiglio di fondazione e al team. Il 2020 l'ha dimostrato: insieme siamo in grado di affrontare con successo anche le sfide impreviste.



Dr. Cornelia Gut, presidente del Consiglio di fondazione

# Prefazione

## Agire in modo sistemico e incentivare la comprensione della natura

Il 2020 è stato un anno pazzesco: da un lato siamo stati colti di sorpresa dalla pandemia di covid-19 che ha scombuscolato le nostre vite. D'altro canto, abbiamo avuto la conferma che le crisi costituiscono sempre dei catalizzatori per le innovazioni.

Restando in tema di innovazioni, da SILVIVA è successo parecchio. La decelerazione imposta, che presso molti di noi ha scatenato riflessioni approfondite, ha portato i suoi frutti a vari livelli. Con l'elaborazione di un nuovo incarico di servizio per l'Ufficio federale dell'ambiente UFAM siamo stati costretti a ristrutturare il nostro intero ventaglio di offerte basandoci su una prospettiva d'impatto. Questo intenso processo, svolto assieme agli stakeholder esterni, al team e al Consiglio di fondazione ha condotto a una maggiore coerenza e a un orientamento più lungimirante alle visioni. Grazie alla spinta imposta verso una maggiore digitalizzazione siamo riusciti a superare qualche pregiudizio ideologico e ci siamo resi conto che SILVIVA in molti casi è in grado di proporre offerte online ragionevoli, che includono anche un'opportunità di sviluppo qualitativo. Non da ultimo ci siamo avvicinati virtualmente: durante le nostre pause caffè sulla piattaforma Jitsi, Bienne, Zurigo e Bellinzona si sono trovati tutti nel medesimo bar.

Sia all'interno del team che in seno al Consiglio di fondazione abbiamo svolto parecchio lavoro costruttivo, al fine di riorientare il livello strategico, rendendolo più idoneo alle sfide future. A questo rafforzamento ha indubbiamente contribuito anche il trasferimento a Bienne. Dal punto di vista dei contenuti le conoscenze tratte dal processo di riorientamento per l'UFAM sono state quelle più importanti:

**I principali deficit riscontrati durante la trasformazione verso una Svizzera sostenibile e neutrale dal profilo climatico risiedono nell'agire sistemico che si oppone a una riduzione della complessità nonché nella dettagliata comprensione della natura basata sulle evidenze e nel maggiore contatto con essa.**

Se riusciamo a risolvere queste due difficoltà considerando una prospettiva d'impatto, SILVIVA fornisce un importante contributo a favore di un mondo fruibile anche per i nostri nipoti.

Possiamo fare tutto questo soltanto assieme a voi, care partner e cari colleghi, cari sostenitori e care formatrici, cari pensatori critici e donatrici impegnate, caro Consiglio di fondazione e caro team.



*R. Jucker*

Dr. Rolf Jucker,  
direttore SILVIVA

# Indice

Giornata di perfezionamento nazionale	6
CAS Educazione ambientale attiva nella natura	8
Buoni motivi per insegnare nella natura	9
Rendere evidenti contenuti complessi	10
L'efficacia dell'educazione ambientale attiva nella natura	11
Mondo forestale	12
Un'organizzazione per tutta la Svizzera	14
Nuova collaboratrice SILVIVA	15
Insegnare all'aria aperta	16
Spedizione ricca d'apprendimento	18
Impegno internazionale	19
Centro di competenza	20
Pubblicazioni scientifiche & contributi radiofonici	21
Bene comune, valore aggiunto per tutti	22
Conto annuale e bilancio	24
La rete di SILVIVA	25
Il team di SILVIVA	26

Fondazione SILVIVA  
Piazza Indipendenza 6  
6500 Bellinzona

091 200 21 91  
info@silviva.ch  
www.silviva-it.ch

Coordinate bancarie per fare una donazione  
CP 61-934291-6

# Nell'era digitale lo scambio diventa fonte d'ispirazione

## Un nuovo formato per la giornata di perfezionamento SILVIVA: il BarCamp

Sabato 12 settembre 2020 abbiamo svolto la tradizionale giornata di perfezionamento SILVIVA presso il Centro per la formazione forestale di Lyss, per la prima volta nel formato BarCamp. I diversi riscontri rivelano che il formato scelto è stato un successo:

«Molto meglio di quanto mi aspettavo, tornerei subito!».

«**Si discute veramente di cose attuali nella prassi.**»

«Al passo con i tempi, un'incentivazione all'autonomia: siamo tutti degli esperti»

«Variegata, con tante belle sfide, favorisce lo scambio ed è fonte di motivazione»

Un BarCamp, anche conosciuto con l'espressione di «non conferenza», è un congresso in cui l'ordine del giorno viene stabilito dai partecipanti stessi. L'organizzatore mette a disposizione l'infrastruttura e definisce l'ambito tematico. Ognuno dei partecipanti presenti può offrire un workshop per una sessione o proporre un tema di discussione. Così si dà vita a un programma variegato, elaborato di comune accordo, al quale tutti partecipano in base alle loro proprie capacità.



## Un estratto del programma:

- Mondo digitale-reale: quali sono le possibilità della digitalizzazione e dove risiedono i suoi limiti? Cosa non può essere sostituito dalla realtà virtuale?
- Citizen Science
- Metodi di attivazione a distanza
- Riflettere, documentare, condividere: come si possono usare in modo ragionevole le applicazioni? Esempio: bookcreator.com
- Cosa possiamo apprendere dalla digitalizzazione per prepararci ad affrontare allieve e allievi tra 15 anni?
- Risorse pedagogiche open source nell'educazione ambientale attiva nella natura
- Realtà aumentata, virtuale e mista
- Mondo digitale e reale / Un discorso filosofico... una riflessione etica
- Sfruttamento delle risorse: il lato reale del mondo digitale
- Uso di applicazioni nell'educazione ambientale attiva nella natura: l'esempio di [www.na-tour.ch](http://www.na-tour.ch)
- Percorso della consapevolezza SDW: vivere il bosco con tutti i sensi

## Insegnare nella natura ai tempi della digitalizzazione

Già molto prima del manifestarsi della crisi pandemica SILVIVA si era posta l'obiettivo di dedicare la giornata di perfezionamento 2020 al tema della digitalizzazione. In che modo possono influenzarsi reciprocamente la trasformazione digitale e l'apprendimento nella natura? Malgrado la situazione attuale, desideriamo riflettere in modo molto generico sulla digitalizzazione e sull'educazione ambientale attiva nella natura, ossia sull'apprendimento nella e con la natura nell'era digitale.

È fuori discussione che la digitalizzazione tocchi l'intera società e che la trasformazione digitale influisca anche sul mondo della formazione. In qualità di specialisti dell'educazione ambientale dobbiamo chiederci quali sono gli effetti di questa trasformazione sull'educazione ambientale (attiva nella natura) e sulla formazione in generale. Come affrontiamo questa cultura digitale in perenne mutamento? Come la influenziamo? In che modo le nostre attività di educazione ambientale (nella natura) ed ev. la nostra comprensione pedagogica sono permeate dalle realtà digitali? Come si presenta un metodo di educazione ambientale attivo nella natura al passo con i tempi?

Prima dello svolgimento della giornata di perfezionamento abbiamo pubblicato sul nostro blog complessivamente sei contributi dedicati a differenti aspetti e nozioni basilari del tema.



Abbiamo acquisito ed elaborato molte conoscenze all'interno del team, mettendole a disposizione di tutti gli interessati, praticamente in tempo reale. In questo modo abbiamo provveduto a creare una base di comprensione comune per il giorno della conferenza. Da leggere in francese e tedesco, rispettivamente su [www.silviva-fr.ch/journée-2020](http://www.silviva-fr.ch/journée-2020) e [www.silviva.ch/erfa-2020](http://www.silviva.ch/erfa-2020)

**Insegnare nella natura e una moderna formazione digitale contribuiscono entrambe allo sviluppo di competenze fondamentali e possono essere una fonte di apprendimento reciproco.**



Per SILVIVA, come del resto per tutti gli offerenti di formazioni continue, il 2020 è stato un anno impegnativo: siamo stati costretti a disdire completamente 2 corsi a causa delle ordinanze Covid-19, mentre per quelli restanti abbiamo dovuto trovare una nuova forma e sostituire o integrare gli eventi in presenza con formati online. Siamo molto fieri e contenti di aver potuto, malgrado le circostanze, accogliere un numero così elevato di partecipanti e garantire che tutti abbiano potuto frequentare e concludere l'intero corso, ottenendo il certificato entro i tempi previsti.

## Formatori e formatrici attivi nel 2020

### DE:

Marlis Labudde-Dimmler  
Alice Johnson  
Erich Gyr  
Daniela Harlinghausen  
Thomas Hofstetter  
Rolf Lüscher  
Ursula Miranda  
Lea Menzi  
Christian Stocker

### FR:

Sabine Muster  
Sarah Wauquiez  
Daniel Béguin  
Anja Paquet  
Muriel Pilot  
Jean-Romain Ebener

	2017	2018	2019	2020
Corsi CAS EAN	7	8	7	6
Partecipanti CAS EAN	62	120	111	96
Giornate partecipanti CAS EAN	337	607	629	453
Corsi CAS EEN	7	8	6	6
Partecipanti CAS EEN	78	116	84	95
Giornate partecipanti CAS EEN	359	635	287	378
<b>TOTALE</b>	<b>762 partecipanti durante gli scorsi quattro anni</b>			

## Buoni motivi per insegnare nella natura

**Didattica a distanza con la natura: perché l'insegnamento all'aria aperta ora è più importante che mai**

Nella primavera 2020 tutti gli allievi e tutte le allieve hanno dovuto restare a casa: in quel momento nessuno ha pensato all'insegnamento negli spazi aperti.

Ma insegnare nella natura, ossia nel mondo reale, funziona anche da casa, dal proprio appartamento o giardino, oppure dagli spazi naturali nelle immediate vicinanze. Sul nostro blog abbiamo messo a disposizione di genitori e insegnanti diverse idee per attività didattiche.

**Le esperienze nella natura, sia in modo tranquillo e consapevole oppure in modalità più ludica, rappresentano una risorsa preziosa in tempi difficili:**

un dato di fatto di cui molte persone si sono rese conto, alcune addirittura per la prima volta. Con una selezione di attività tratte dalle nostre pubblicazioni vogliamo rendere accessibile e



fruibile questa esperienza a un pubblico possibilmente ampio.  
[www.silviva-it.ch/2020/04/16/imparare-nella-e-con-la-natura-anche-in-momenti-straordinari/](http://www.silviva-it.ch/2020/04/16/imparare-nella-e-con-la-natura-anche-in-momenti-straordinari/)

## 5 buoni motivi per incentivare l'insegnamento all'aria aperta:

### 1. Salutare

L'insegnamento nella natura è salutare sia per i bambini che per gli insegnanti: rafforza il sistema immunitario, incentiva il movimento ed esercita le facoltà motorie.

### 2. Competente

Pensare in modo creativo, lavorare in squadra, essere inventivi, condividere le soluzioni e imparare dagli errori: tutte queste competenze chiave si possono apprendere in modo ludico all'aria aperta.

### 3. Conforme ai piani di studio

L'insegnamento all'aria aperta permette l'apprendimento interdisciplinare nonché di tenere in considerazione la diversità dei bambini.

### 4. Riduzione dello stress

Stare nella natura mitiga gli effetti negativi di determinate esperienze e rafforza l'autostima.

### 5. Esperienze reali

Insegnare nella natura significa fare esperienze reali che coinvolgono tutti e cinque i sensi. I bambini affinano la loro percezione.

# Rendere evidenti contenuti complessi in modo ludico all'aria aperta

## Dehors j'adore: ispirazione e scambio

Con dehors j'adore già da 5 anni portiamo gli insegnanti nel bosco, accompagnati da specialisti forestali: un pomeriggio dedicato allo scambio pratico con vantaggi reciproci e una piacevole conclusione davanti al fuoco di campo. Ancora una volta, la combinazione si è rivelata azzeccata: gli insegnanti apprendono molto sul bosco, mentre i forestali imparano a svolgere semplici e chiare attività pedagogiche.

## Rendere percepibile il cambiamento climatico nel bosco

Nel 2020, l'incontro era incentrato sul tema del cambiamento climatico. I partecipanti hanno scoperto come si possono strutturare in modo graduale e convincente le conoscenze applicando un concetto di evento strutturato, affiancato da attività idonee e da condizioni quadro ad hoc.

Sulla strada verso il luogo della manifestazione, un percorso a tappe ha permesso di approfondire le conoscenze sull'effetto serra.

Una volta giunti sul posto, i partecipanti hanno potuto vedere con i propri occhi le conseguenze del cambiamento climatico osservando i faggi essiccati a partire dalla corona e hanno ottenuto informazioni sull'approvvigionamento idrico degli alberi e sul loro sistema di radici.

## Cosa c'entrano le corone secche degli alberi con il cambiamento climatico? La staffetta per il trasporto dell'acqua lo concretizza in modo ludico.

I partecipanti riconoscono come mai per alcune specie di alberi risulta più difficile sopravvivere

durante un periodo di siccità.

La cena è stata preparata avvalendosi di ricette atte a contrastare lo spreco alimentare, p. es. usando pane raffermo. Tutti hanno portato delle verdure «bruttine», solitamente considerate uno scarto a causa del loro aspetto non conforme alla norma. Un accorgimento che, oltre alla buona pianificazione e preparazione, ha permesso al team direttivo di trasportare tutto il materiale con i mezzi pubblici.

Anche la collaborazione con il WWF si è nuovamente dimostrata altamente vantaggiosa: entrambe le organizzazioni hanno potuto contribuire con le loro conoscenze specifiche e creare così qualcosa di nuovo assieme.

Il cambiamento climatico è un argomento di scottante attualità. Grazie ai metodi presentati gli insegnanti e i forestali possono incorporare il tema nelle lezioni o nelle escursioni nel bosco e contribuire, affinché le allieve e gli allievi possano progredire nel loro apprendimento.



Documentazione e Istruzioni

Foto: Aïcha Batoïa WWF\*

# L'efficacia dell'educazione ambientale attiva nella natura

## Una storia di successo dal Ticino: dalle animazioni nascono corsi di formazione intrascolastica

In Ticino le formazioni continue intrascolastiche sono in forte crescita (4). Analizzando la situazione in dettaglio si scopre il perché di questo successo: molti insegnanti o intere scuole si iscrivono dapprima a un'animazione, dove una/uno specialista di pedagogia nella natura dimostra come si può strutturare in modo accattivante una giornata scolastica (mezza giornata o giornata intera) nella natura. Ciò stuzzica l'appetito e sempre più insegnanti desiderano acquisire le conoscenze, le proposte e le idee pratiche, per essere successivamente in grado di applicarli con successo per conto proprio.

## Corso formatore/trice d'adulti nel settore ambientale con certificato FSEA

Le disposizioni per dimostrare le competenze sono concise: «Svolgimento di un'unità d'apprendimento pratico con adulti. Durata: 30 minuti». L'applicazione da parte dei partecipanti ai corsi FSEA invece è molto variegata: una volta si tratta di un'introduzione dettata dai sensi al fenomeno meteorologico del vento, la volta successiva si parla di una formazione continua intraziendale sulla sostenibilità. Uno/una specialista in pedagogia della natura conduce il gruppo di partecipanti al corso in un viaggio con il «Castoro nella ruota temporale» e il responsabile tecnico di un centro di cura dimostra come la qualità di vita di persone dementi può essere migliorata grazie alle esperienze nella natura. Lo svolgimento di «colloqui climatici» o l'introduzione alla permacultura costituiscono ulteriori esempi di un'affascinante applicazione pratica di quanto appreso.

## Corsi brevi SILVIVA

L'assai recente serie di corsi brevi SILVIVA ha sofferto un pochino durante questo anno segnato dalla



pandemia. Abbiamo dovuto disdire i corsi previsti in primavera oppure li abbiamo posticipati all'autunno o al 2021. Malgrado ciò, anche in questa stagione di corsi brevi quasi 50 persone hanno usufruito delle offerte.

## Formazione con certificato in pedagogia forestale

La parte estiva del corso «Nozioni basilari della pedagogia forestale» si è svolta come da programma. I partecipanti hanno elaborato in gruppo un programma di mezza giornata per due classi della scuola elementare di Stegmann a Lyss. Il secondo giorno hanno svolto il programma e analizzato le loro esperienze. Il terzo giorno di corso, che ha avuto luogo in autunno, si sono incontrati virtualmente per uno scambio online degli eventi svolti nel frattempo nel bosco.

«**Ho imparato molto durante la giornata e sono lieta di poter pianificare in futuro degli eventi all'aria aperta ancora più accattivanti e variegati per i bambini.**

Sara Hildebrand ingegnere forestale SUP, partecipante al corso base di pedagogia forestale

## Un insegnante racconta come vive il progetto

Circa un anno e mezzo fa ho preso una decisione: una volta al mese volevo trascorrere una giornata nel bosco assieme alla mia classe, quale diversivo alla routine scolastica e per riavvicinare i giovani alle meraviglie della natura. Compiendo le ricerche su tutto ciò che si poteva fare nel bosco, mi sono imbattuto nel progetto Mondo forestale. Ho compilato il modulo di contatto e l'ho spedito alla Fondazione SILVIVA. Poco dopo ci siamo ritrovati in tre nella mia aula: Andreas König (responsabile di progetto Mondo forestale), Erich Tschopp (forestale aziendale della Cooperativa Wald Wiggertal) e il sottoscritto, Simon Duss.

Poco dopo abbiamo trascorso il nostro primo pomeriggio nel bosco. Gli allievi della mia classe erano molto motivati e positivi: sicuramente anche la consapevolezza che per mezza giornata non dovevano partecipare al classico insegnamento in aula ha fatto la sua parte. La visita guidata nel bosco assieme a Erich Tschopp ha ulteriormente rafforzato l'approccio positivo degli allievi e le vaste conoscenze del forestale hanno impressionato tutta la classe.

Nel quadro del progetto Mondo forestale abbiamo definito quattro uscite annuali nel bosco, sempre accompagnati da Erich Tschopp. Le restanti uscite a cadenza mensile le abbiamo pianificate autonomamente. All'inizio del progetto le mezze giornate erano sempre colme di spunti interessanti e idee accattivanti: analisi e struttura dei tronchi degli alberi e dei cespugli, osservazione degli organismi che popolano il suolo, ricerca sulla decomposizione delle foglie sul terreno, studio della struttura del suolo e nei momenti più tranquilli abbiamo introdotto anche degli esercizi guidati per incrementare la consapevolezza e riflettere sulla propria vita.



Tuttavia, non ci ho messo molto a capire che il ricco programma rappresentava piuttosto un ostacolo per i giovani che volevano entrare in contatto con la natura e con se stessi. Per questo ho deciso di strutturare il programma in modo molto più aperto e libero. Da quel momento vi sono stati programmi a libera scelta. Si poteva costruire tutti assieme una pista per biglie nel bosco, fare un falò e preparare il tè, creare opere d'arte, abbattere un albero assieme al forestale o semplicemente starsene seduti attorno al fuoco di campo e apprezzare il momento. Quale appuntamento fisso per tutti restava la passeggiata nel bosco, durante la quale ci dedicavamo a diverse tematiche forestali e dove quattro volte all'anno abbiamo approfittato delle conoscenze tecniche di Erich Tschopp.

« Una cosa è certa: le uscite nel bosco sono state per tutti un vero toccasana e un meraviglioso diversivo!

Probabilmente il segreto del successo risiede nel giusto equilibrio tra trasmissione di conoscenze e attività libere, affinché i bambini e gli adolescenti mantengano alta la loro motivazione più a lungo. Esattamente come dovrebbe essere anche in aula, affinché possa avvenire un vero apprendimento duraturo.

*Simon Duss, docente di classe 3C, scuola media di Nebikon*



## Una storia di successo

Anno scolastico	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21
Numero di classi scolastiche	5	21	37	47	54
Numero di forestali	5	14	23	35	39
Numero di giornate nel bosco	20	circa 80	circa 140	circa 170	circa 250
Numero di giovani	circa 100	circa 420	circa 740	circa 900	circa 1080

## Un'organizzazione per tutta la Svizzera

### Una maggiore presenza in Romandia

#### Per SILVIVA, il 2020 è stato un anno dall'accento francese.

A inizio estate abbiamo spostato l'ufficio per la Svizzera occidentale da Lyss a Bienne: così l'ufficio è diventato francofono e al contempo è raggiungibile direttamente con i trasporti pubblici. Accogliendo in squadra Valérie Jilli, responsabile

di progetto «Enseigner Dehors» (vedi ritratto nella pagina accanto), rappresentiamo in modo coerente la dinamica che questo progetto ha sviluppato in Romandia, riusciamo a soddisfare l'enorme aumento di interesse e visibilità e ne garantiamo l'ulteriore sviluppo. In tale contesto si spiega anche il considerevole aumento di interesse nei riguardi dei corsi per insegnanti, la vendita del libro «L'école à ciel ouvert», ma anche l'eco nei media della Svizzera occidentale in merito al tema dell'insegnamento nella natura.

**3 marzo 2020: intervista su RTS, forum des idées**

**1° settembre 2020: articolo su Libération**

**9 SETTEMBRE 2020: ARTICOLO SU LA CÔTE**

**11 settembre 2020: articolo su 24 Heures**

**15 settembre 2020 : articolo su L'Éducateur**

**9 ottobre 2020: intervista su Radio Jura Bernois**

**23 ottobre 2020: articolo su L'Éducateur**

**11 novembre 2020: intervista su RTS Téléjournal 12h45**

## Nuova collaboratrice SILVIVA

### Ritratto di Valérie Jilli

#### Quali sono i tuoi compiti da SILVIVA?

« Sono responsabile del progetto dell'insegnamento all'aria aperta in Romandia e nella rete francofona.

#### Perché hai voluto a tutti i costi lavorare per SILVIVA e per il progetto «Insegnare all'aria aperta»?

« Il progetto fornisce materiale ausiliario agli insegnanti e alle insegnanti, competenze e la motivazione per insegnare regolarmente all'aria aperta. Collaborare a questo bel progetto è per me molto importante.

#### Quali sono i punti salienti della tua attività? Quali successi hai già potuto festeggiare, che cosa hai imparato e che cosa apprezzi maggiormente?

« A fine gennaio abbiamo lanciato la rete «Enseigner dehors». Il primo incontro è stato virtuale: vi hanno aderito oltre 100 partecipanti e questo di sabato! Vi è stato un magnifico e arricchente scambio di idee ed è molto motivante vedere quante persone si interessano e si entusiasmano per il tema.

#### Quali sono i maggiori potenziali che vedi per l'insegnamento all'aria aperta?

« Spero che l'insegnamento all'aria aperta si propaghi sempre di più e venga ancorato come prassi standard presso le scuole svizzere.



#### I love SILVIVA...

...perché SILVIVA sostiene i docenti ad aprire la porta dell'aula scolastica alla natura.

**...perché SILVIVA mette in contatto le persone, al fine di co-creare assieme un futuro sostenibile.**

...perché si tratta di un'organizzazione innovativa, motivata e motivante.



## Nuovo sito web per le offerte riguardanti l'insegnamento all'aria aperta

[www.draussenunterrichten.ch](http://www.draussenunterrichten.ch) – la piattaforma per offerte, scambio e networking attorno all'insegnamento nella e con la natura (disponibile in tedesco e francese)

Anche grazie alla cooperazione con il WWF, la nuova piattaforma si sta sviluppando in un ottimo canale, con lo scopo di ancorare in una cerchia più ampia il concetto di insegnamento all'aria aperta e di fornire un sostegno ancora migliore agli insegnanti e ad altri attori.

## Insegnare all'aria aperta

Mai come negli scorsi dodici mesi sono apparsi tanti articoli, trasmissioni televisive e radiofoniche nonché video e blog su Internet, fondati e qualitativamente impeccabili, sul tema: 4 pagine su Libération, contributo su Magazin SonntagsBlick, Grand Format nel Téléjournal romand 12h45, addirittura 2 trasmissioni in Passe-moi les Jumelles (una trasmissione molto popolare, basata su ottime ricerche su natura e società, seguita da un ampio pubblico in Romandia), un articolo sul Tagesanzeiger nonché nella rivista WirEltern, e molto altro ancora.

Possiamo quindi affermare con parecchia convinzione che il tema dell'insegnamento e dell'apprendimento all'aria aperta sia ormai noto al grande pubblico e questo non da ultimo anche grazie al coronavirus. La pandemia ha fatto sì che molti di noi abbiano potuto sperimentare sulla propria pelle quanto il contatto con la natura sia fondamentale per il nostro benessere.

**Insegnare all'aria aperta ha raggiunto il grande pubblico.**



Dal lancio del progetto nel 2017 abbiamo raggiunto il seguente numero di corsi svolti e partecipanti:

### Formazione continua presso le alte scuole pedagogiche:

Regione	Numero di corsi	Numero di partecipanti
Romandia	49	753
Svizzera tedesca	36	491
All'anno ciò corrisponde in media a		311

### Formation continue au sein d'établissements scolaires :

Regione	Numero di corsi	Numero di partecipanti
Romandia	45	681
Svizzera tedesca	36	989
All'anno ciò corrisponde in media a		418

### Manuale «Draussen unterrichten» / «L'école à ciel ouvert»

Lingua / Nazione	Edizione	Copie vendute
Francese	3., 2020	8'434
Svizzera tedesca	2., 2019	4'091
Germania	1., 2019	586
Austria	1., 2020	436
Copie complessive vendute dalla pubblicazione (fine 2020)		13'547

### Imparare dagli altri: SILVIVA in Belgio

Dopo che SILVIVA nel 2017 si è recata in Danimarca sulle tracce di «Insegnare all'aria aperta», quest'anno la Fondazione è andata alla scoperta in Belgio, con l'obiettivo di trovare nuove idee, realizzabili anche in Svizzera. A tale scopo abbiamo ricevuto un generoso sostegno da parte della Fondazione Mercator Svizzera e del suo programma «Spedizioni».



Come è possibile ancorare in modo sistemico l'insegnamento all'aria aperta considerando tutti gli interessati?

Quali sono le sfide in Belgio e come si affrontano?

Nel corso dei colloqui svolti con gli attori extrascolastici e con le scuole che partecipano a questo progetto è emerso il tema della piattaforma. È stato dimostrato quanto sia importante la

presenza di una piattaforma dove potersi scambiare le esperienze, affrontare le sfide, ma anche le difficoltà, al fine di trovare delle soluzioni insieme. Questo ha rafforzato la nostra convinzione di portare avanti il nostro proprio progetto di piattaforma e di progredire velocemente e con entusiasmo nella sua realizzazione.

Il coaching e l'accompagnamento sono elementi fondamentali per il successo di «écoles du dehors» in Belgio. Un esempio eccellente in tale contesto è il sistema tandem, dove specialisti in pedagogia della natura o insegnanti con esperienza accompagnano i nuovi insegnanti nella natura, aiutandoli e incoraggiandoli.

Anche un'assistenza a medio-lungo termine introdotta presso le scuole pilota può essere un elemento decisivo nello sviluppo scolastico verso un maggiore insegnamento all'aria aperta. I principali aiuti sono contenuti nel nostro kit introduttivo (disponibile in francese e tedesco).



**Una piattaforma, coaching e assistenza, p. es. con un sistema tandem, sono i principali fattori di successo del progetto «écoles du dehors» in Belgio.**



### Intervista a Franz Handler dell'Associazione parchi naturali dell'Austria

*Le «scuole parco naturale» sono scuole pubbliche che hanno ricevuto questa designazione. Si trovano in un comune con un parco naturale e grazie alla stretta collaborazione con gli addetti al parco, offrono ai bambini la possibilità di esplorare una comprensione basilare per la natura.*

L'insegnamento all'aria aperta è parte integrante del piano d'insegnamento presso le «scuole parco naturale» austriache. Come avete fatto ad assegnare così tanta importanza all'insegnamento all'aria aperta?

« In primo luogo le scuole austriache designate quali «parco naturale» rappresentano lo strumento principale nell'ambito della formazione per i parchi naturali. Attualmente si contano 136 scuole di questo tipo che nelle loro linee guida hanno integrato la filosofia dei parchi naturali con educazione ambientale attiva nella natura: si tratta dei divulgatori ideali per questa forma di insegnamento. In secondo luogo è l'intensa cooperazione con l'Alta scuola pedagogica Burgenland che si è interessata a questa tematica e l'ha realizzata in collaborazione con l'Associazione dei parchi naturali dell'Austria. Alla base del successo risiede lo sfruttamento sinergico delle competenze e delle risorse di entrambe le organizzazioni, ciò comporta anche un enorme valore aggiunto.

Cosa potrebbero imparare i parchi naturali svizzeri da questo enorme successo riscontrato in Austria?

« L'importante è che nei parchi si trovino persone convinte di questo approccio che riescono a comunicare e realizzare con successo i nostri intenti.

**Pour la bonne cause, je serais ravi  
Per amore di questo ideale,  
sarei lieto se i parchi svizzeri ce la  
facessero a superarci!**

Che importanza ha l'edizione austriaca di «Draussen unterrichten» per il vostro lavoro con le scuole «parco naturale»?

« È importante perché in quanto «libro austriaco» trova probabilmente una maggiore accettazione e gli specialisti e le specialiste in pedagogia possono orientarsi alle disposizioni nazionali austriache di rilievo.

**La nostra visione: offriamo opportunità d'apprendimento a tutte le persone, per assisterle e incentivarle in modo globale a comprendere, agire e vivere nel rispetto di una sostenibilità forte.**

A tale scopo abbiniamo la competenza metodica di SILVIVA elaborata nel corso dei decenni con un approccio basato sull'evidenza.

Da ormai 35 anni SILVIVA forma i propagatori e le propagatrici nell'ambito dell'insegnamento nella e con la natura, trasformandosi in un centro di competenza nazionale per quel che concerne l'insegnamento all'aria aperta. Oggi disponiamo di un sistema di formazione e di una comprensione dell'insegnamento e dell'apprendimento basati sull'evidenza nonché di una metodologia verificata a più riprese. In quanto organizzazione di apprendimento continuiamo a sviluppare e affinare le basi teoriche, la metodologia e la nostra prassi. Grazie alla nostra offerta di formazioni continue, alle perizie, alla consulenza e assistenza e ad attrezzi utilizzabili concretamente, a informazioni

e altri mezzi ausiliari incentiviamo il contatto sistemico con la natura e di conseguenza la comprensione, la disponibilità ad agire e l'abilità a gestire con rispetto l'ambiente e le risorse naturali. Così rafforziamo in modo trilingue e comprovato a livello nazionale e internazionale, la relazione tra apprendimento sistemico e comprensione della natura.

### **Ancoraggio sistemico grazie alla cooperazione**

Il nostro principale obiettivo consiste nell'ancoraggio sistemico. In primo piano non risiedono il successo o la crescita aziendale, bensì un effetto possibilmente elevato per la nostra causa. Per questo siamo convinti di un approccio cooperativo che raggiunge il suo obiettivo quando un numero possibilmente elevato di attori che agiscono a differenti livelli di sistema prendono a cuore essi stessi l'attività dell'insegnamento all'aria aperta e la applicano in modo qualitativamente impeccabile. SILVIVA è l'innovatrice, l'ispiratrice, il punto di partenza e l'intermediaria, fungendo come una sorta di catalizzatore nel sistema.



- \* Intervista a Rolf Jucker nel podcast Bildungswellen: Komplexität will gelernt sein. 14 febbraio 2020.
- \* Intervista a Muriel Pilot su RTS – Forum des idées. 3 marzo 2020.
- \* Raffaele Pellegrino: L'esempio dell'insegnamento all'aria aperta belga, Forestaviva, nr. 77 ,14. Marzo 2020.
- \* Rolf Jucker: Alles zu komplex? Intervista a Carina Kern. ernährung heute, nr. 3, 2020, p. 16 -19)
- \* Raffaele Pellegrino: Lernen für einen nachhaltigen Lebensstil, Wald & Holz, nr. 3, 2020, p. 45 / LaForêt nr. 3 2020, p. 2.
- \* Christian Stocker: Forstfachleute sind Experten für das Schulzimmer «Wald», Wald & Holz, nr. 8, 2020, p. 45. / La Forêt nr. 7-8, p. 1.
- \* Rolf Jucker: Draussen Lernen im Zeitalter der Digitalität. Commento dell'ospite, eduport, d/f/e, 20.8.2020.
- \* Muriel Pilot: Enseigner dehors – écoles pilotes, Educateur, Oct 2020.
- \* Rolf Jucker: Commento dell'ospite. Intervista in occasione della pubblicazione dell'edizione austriaca di «Draussen unterrichten», newsletter PH Burgenland, nr. 9, 2020.
- \* Raffaele Pellegrino: Intervista radiofonica in merito alle attività nella natura in «Cronache della Svizzera italiana» della RSI Rete 1, 14 settembre 2020.
- \* Intervista a Muriel Pilot su Radio Jura Bernois. 9 ottobre 2020.
- \* Rolf Jucker: Die Hälfte glaubt an den Teufel. Intervista a Franziska Dzugan. Österreichisches Nachrichtenmagazin profil, 1.11.2020, nr. 45, p. 60-61.
- \* Intervista a Muriel Pilot su RTS Téléjournal 12h45. 11 novembre 2020.
- \* Jakob von Au, Lea Menzi, Rolf Jucker: «Zeitgemässes Lernen»: Draussen unterrichten als eine Antwort auf globale Herausforderungen des 21. Jahrhunderts. e&l - erleben und lernen, Praxisteil, in stampa.

Bene comune, valore aggiunto per tutti



### Una cooperazione sostenibile per una soluzione IT sostenibile

Intervista a Simon Kaiser,  
Presidente del CA di EcoLogic

**EcoLogic**<sup>®</sup>  
Wir leben IT.

Per EcoLogic, cosa significano i partenariati con organizzazioni come SILVIVA?

« In quanto azienda impegnata sul fronte ecologico siamo orgogliosi di poter lavorare per organizzazioni come SILVIVA, poiché le nostre filosofie aziendali hanno molti punti in comune.

SILVIVA cerca di agire in modo possibilmente eco-sostenibile. Perché EcoLogic è il miglior partner IT?

« EcoLogic presta attenzione affinché le soluzioni proposte siano ottimali dal punto di vista ecologico. Così l'infrastruttura IT di SILVIVA si trova in una cloud presso un centro di calcolo svizzero, gestito esclusivamente con fonti d'energia rinnovabili. SILVIVA non deve gestire costosi server propri: l'intera infrastruttura IT funziona virtualmente sul server di EcoLogic. Quando i collaboratori e le collaboratrici di EcoLogic devono recarsi dai loro clienti usano i trasporti pubblici o la mobilità elettrica. Inoltre, l'azienda offre posti



Sulla  
retta via

di lavoro compatibili con le esigenze familiari, proponendo modelli di impiego a tempo parziale, telelavoro, 4 settimane di congedo paternità ecc. Per tutto questo, EcoLogic è stata insignita del premio «Prix Balance» del Canton Zurigo per aziende compatibili con le esigenze familiari.

Dal punto di vista di SILVIVA, cosa potrebbe fare in più EcoLogic per gestire in modo ancora più sostenibile il reparto IT?

« Vi è tuttora del potenziale nell'ambito dei consumi di elettricità delle infrastrutture IT presso il centro di calcolo. EcoLogic si impegna a rinnovare costantemente i server. Per i non addetti ciò potrebbe sembrare uno spreco di risorse (vedi rifiuti elettronici). Tuttavia, grazie a tecnologie innovative (virtualizzazione, distribuzione del carico) i nuovi server consumano considerevolmente meno corrente e questo ha dei risvolti positivi anche per le prestazioni di raffreddamento dei centri di calcolo. Per ogni watt di corrente utilizzata, occorre calcolare praticamente altrettanta energia per il raffreddamento. Gli studi ci dimostrano che i risparmi ottenuti grazie all'impiego di nuove tecnologie sono molto più elevati rispetto all'energia grigia che occorre per la produzione dei dispositivi. SILVIVA beneficia automaticamente di tali risparmi, poiché non gestisce server propri.

## Bilancio (CHF)

Attivo	2020	2019
Liquidità	1'265'216	646'503
Crediti	21'711	13'164
Approvvigionamenti	42'195	65'137
Ratei attivi	54'416	53'715
Beni patrimoniali	33'118	42'715
<b>Totale</b>	<b>1'416'655</b>	<b>821'233</b>
<b>Passivo</b>		
Creditori	49'595	66'826
Ratei passivi	258'506	90'750
Capitale di terzi	40'709	66'781
Fondo Mondo forestale	412'855	286'137
Fondo Insegnare all'aria aperta	190'000	2'000
Capitale della fondazione	137'900	118'283
Fondo oscillazioni	300'000	170'000
Risultato annuo	27'091	20'455
<b>Totale</b>	<b>1'416'655</b>	<b>821'233</b>

## Risultati economici (CHF)

Ricavi	2020	2019
Mandati di prestazione (Confederazione, cantoni, terzi)	608'028	571'085
Ricerca di fondi (Fondazioni)	645'300	511'602
Manifestazioni e vendite	623'236	579'006
Donazioni da privati	6'100	12'376
<b>Totale</b>	<b>1'882'664</b>	<b>1'674'068</b>
<b>Costi</b>		
Personale	1'038'701	998'495
Spese d'esercizio	171'073	160'844
Versamenti in fondi di progetti	254'718	131'108
Manifestazioni e congressi	391'081	363'167
<b>Totale</b>	<b>1'855'573</b>	<b>1'653'613</b>
<b>Risultato annuo</b>	<b>27'091</b>	<b>20'455</b>

La verifica è stata effettuata da Von Graffenried AG Treuhand.

## I nostri partner finanziatori

Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) – Sezione formazione, Dipartimento del territorio, TI, Ufficio forestale e pericoli naturali del Canton Berna, Organizzazione di sostegno 3FO, Fondazione Albert Koechlin, Fondazione Anna Maria e Karl Kramer, Fondazione Avina, Fondazione Ernst Göhner, Fondazione Audemars Piguet, Fondazione Montagu, Fondazione Salvia, Fondazione Grütli Zurigo, Fondazione Hamasil, Fondo della lotteria del Canton Zurigo – Ambito della formazione Fondazione Lunt, Fondazione MBF, movetia scambi e mobilità – Confederazione Svizzera, Fondazione Paul Schiller, fondazione pancivis, Fondazione Sophie e Karl Binding, Fondazione Drittes Millenium, Fondazione Mercator Svizzera, Fondazione Temperatio, Fondazione «Prospettive» di Swiss Life, Teamco Foundation Svizzera, WWF Svizzera.

## Contatto – scambio – collaborazione

Tramite le reti di contatto e le cooperazioni incentiviamo l'apprendimento nella e con la natura in tutta la Svizzera e anche oltre i confini nazionali. Un elenco aggiornato di tutti i partner si trova alla pagina <https://www.silviva-it.ch/chi-siamo/rete-e-partner/>.



« La CIIP (Conférence intercantonale de l'instruction publique de la Suisse Romande et du Tessin), rappresentata da Shanoor Kassam (nella foto), è membro del comitato «Draussen unterrichten». Questa collaborazione corrisponde ai principali obiettivi della CIIP e del Plan d'études Romand (PER) negli ambiti della formazione alla sostenibilità e della formazione generale. *Pascale Marro, segretaria generale*

« Sosteniamo SILVIVA, poiché la Fondazione Binding è molto legata al bosco e sussiste un rapporto di sostegno pluriennale con l'organizzazione. I progetti da noi sostenuti hanno sempre raggiunto o superato gli obiettivi prefissati all'inizio. *Jan Schudel*



« La collaborazione con SILVIVA ci aiuta a valorizzare le risorse ambientali del Canton Ticino, attraverso la promozione della "cultura dell'ambiente", la diffusione di un messaggio ecologista rispettoso della flora e della fauna, l'educazione specificamente rivolta ai ragazzi in età scolare affinché diventino adulti maggiormente consapevoli e rispettosi del notevole patrimonio naturalistico che rende il Ticino così particolare. *Debora Tollardo, biologa e segretaria GEASI (Gruppo di Educazione Ambientale della Svizzera italiana)*

## Sponsor

Johannes Bade, Lilly Bösch, Reto Helbling, Anita Hugentobler, Urs Linder, Linus Staubli, nonché altri donatori e donatrici che desiderano mantenere l'anonimato. A loro tutti esprimiamo un sentito grazie!

## Il Team di SILVIVA



**Valerie Jilli**  
Responsabile Insegnare all'aria aperta

**Alice Johnson**  
Responsabile corso CAS

**Lea Menzi**  
Capo progetto Insegnare all'aria aperta

**Muriel Morand Pilot**  
Comunicazione Svizzera romanda

**Raffaele Pellegrino**  
Capo progetto Ticino

**Christian Stocker**  
Sostituto di direzione, formazione continua forestale

**Rahel Wöhrle**  
Comunicazione e sapere

**Aurelia Eberle**  
Sostituta capo progetto Insegnare all'aria aperta

**Rolf Jucker**  
Direttore

**Andreas Koenig**  
Capo progetto Mondo forestale

**Sabine Muster**  
Capo progetto Formazione continua e persona di contatto

**Julia Niebergall**  
Amministrazione e contabilità

**Helene Sironi**  
Responsabile corso FSEA, su mandato

## Consiglio di Fondazione SILVIVA

**Cornelia Gut**, presidentessa,  
proprietaria di Gutvilla Consulting SA

**Marco Marcozzi**, vicepresidente,  
Sezione forestale del Cantone Ticino

**Ladina Gapp**, giurista

**Claudia Genier**, Consultant & philanthropy adviser at RoCKK

**Marlies Hartmann**, economista

**Mathias Kirf**, docente dell'alta scuola pedagogica di San Gallo

**Christian Lüdi**, Partner, TATIN Communications Management

**Sarah Niedermann**, scienziata dell'ambiente ETH

**Marcel Suhner**, esperto finanziario